

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alfredo Capobianco

Dott. Antonio Moliterno

Dott. Anthony Lettieri

1

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	10
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	12
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	13
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	17
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	18
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	18
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	19
6.8 <i>Nota integrativa</i>	19
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	19
7.1 <i>Entrate</i>	19
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	28
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	30
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	30
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	30
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	30
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	32
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	32
9. INDEBITAMENTO	34
10. ORGANISMI PARTECIPATI	36
11. PNRR	38
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	40
13. CONCLUSIONI	43

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 21/03/2024.

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- Esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Marano di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

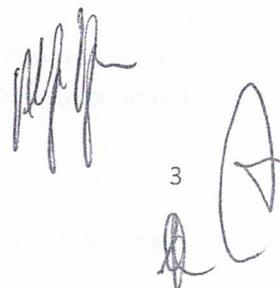
Il 21/03/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alfredo Capobianco

Dott. Antonio Moliterno

Dott. Anthony Lettieri



3

1. PREMESSA

I sottoscritti, dott. Alfredo Capobianco, dott. Antonio Moliterno, dott. Anthony Lettieri, revisori nominati con delibera Commissione Straordinaria n. 12 del 15/09/2021.

Premesso

Che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;

Che è stato acquisito in data 20/03/2024, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 20 del 14/03/2024 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 14/03/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Marano di Napoli registra una popolazione al 01/01/2023, di n. 57931 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione;

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione;

L'Ente non è terremotato;

L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61

L'Ente non è in disavanzo;

L'Ente è in piano di riequilibrio;

L'Ente è stato dichiarato in dissesto con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 208 del 16/10/2018;

L'Ente ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del consiglio Comunale n. 52 del 25/11/2021;



3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di Revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di Revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

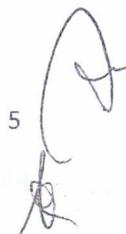
Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.19 del 14/03/2024, ha espresso parere con verbale n. 15 del 21/03/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di Revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.



Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è stato redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto della deliberazione dalla Giunta Comunale n. 14 del 14/03/2024 è stato adottato autonomamente.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato approvato dalla Giunta Comunale, con deliberazione n. 17 del 14/03/2024.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 **non è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale.**

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.



5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 35 del 10/05/2023 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di Revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 09/05/2023 con verbale n. 31.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

TABELLA 1

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 110.837.601,10
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 7.970.166,76
b) Fondi accantonati	€ 101.431.825,01
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 1.435.609,33
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 110.837.601,10

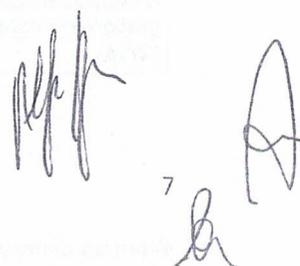
di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 2.524.291,12 così dettagliato:

• Quote accantonate	€ 0,00
• Quote vincolate	€ 2.524.291,12
• Quote destinate agli investimenti	€ 0,00
• Quote disponibili	€ 0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di Revisione ha verificato che è **stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per un importo pari a Euro 98.200,00 e a tal fine nelle previsioni 2024-2026 l'importo stanziato a copertura è pari a Euro 650.000,00



5.2 Enti in disavanzo

TABELLA 2

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	€ -

L'Ente nell'anno 2022 non ha rilevato un disavanzo d'amministrazione.

TABELLA 3

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2024	2025	2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31.12.2014		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di caicoio ai FCDE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di Revisione ha verificato che:

Il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

Le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

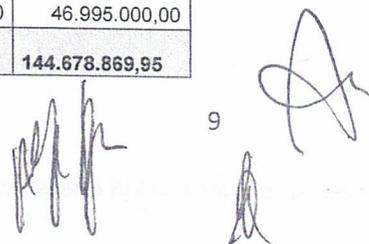
L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

TABELLA 4

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	3.323.189,35	214.039,05	-	-
Fondo pluriennale vincolato	12.586.169,54	12.887.075,44	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.303.735,06	34.072.453,21	34.072.453,21	34.072.453,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.272.746,96	11.394.760,40	9.918.376,28	9.918.376,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.256.291,46	12.029.037,96	11.679.037,96	11.679.037,96
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	23.839.470,55	23.320.578,99	17.017.099,40	5.954.002,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.160.000,00	1.460.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	46.640.000,00	46.995.000,00	46.995.000,00	46.995.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	182.381.602,92	177.372.945,05	155.741.966,85	144.678.869,95



SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	-		843.686,76	830.199,75
Titolo 1 - Spese correnti	66.527.732,66	64.941.362,37	53.106.035,42	52.992.242,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	32.401.476,52	28.610.711,23	17.240.033,19	6.249.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.812.393,74	1.825.871,45	2.557.211,48	2.611.927,80
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	46.640.000,00	46.995.000,00	46.995.000,00	46.995.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	182.381.602,92	177.372.945,05	155.741.966,85	144.678.869,95

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente applicato il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

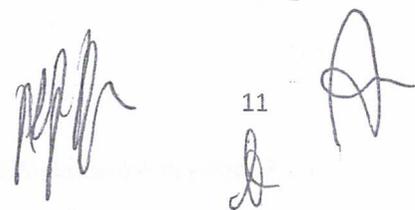


TABELLA 5

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	12.887.075,44
FPV di parte corrente applicato	8.860.482,25
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	4.026.593,19
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	-
FPV di entrata per partite finanziarie	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	-
FPV corrente:	-
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	-

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	7.225.740,75
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	655.814,17
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	978.927,33
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Totale FPV entrata parte corrente	8.860.482,25
Entrata in conto capitale	4.026.593,19
Assunzione prestiti/indebitamento	-
Totale FPV entrata parte capitale	4.026.593,19
TOTALE	12.887.075,44



6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31/12/2013, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.)

L'Organo di Revisione ha verificato che:

L'Ente, nel bilancio di previsione 2024-2026, **ha provveduto al recupero delle quote del FAL a partire dall'esercizio 2025-2026** ex art. 16 "Misure straordinarie in favore degli enti locali" del decreto legge 09.08.2022 n.115 (Aiuti-bis) convertito in legge 21.09.2022 nr. 142 comma 6-sexies: *"Il comma 6-quinquies si applica anche agli enti locali di cui al comma 6-ter che hanno ricostituito il fondo anticipazioni di liquidità in sede di rendiconto 2021, che ripianano l'eventuale conseguente maggiore disavanzo a decorrere dall'esercizio 2023. Il comma 6-quinquies si applica, altresì, agli enti locali in occasione del primo conto consuntivo successivo all'approvazione del rendiconto della gestione liquidatoria di cui all'articolo 256, comma 11, del ((testo unico di cui al)) decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, avvenuta entro il 31 dicembre 2024".*

L'Ente in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL.

L'Ente **non ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di Revisione ha verificato che:



12



6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

TABELLA 6

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		38.515.730,06			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		8.860.482,25	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			843.686,76	830.199,75
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		57.496.251,57	55.669.867,45	55.669.867,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		64.941.362,37	53.106.035,42	52.992.242,40
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			13.186.409,69	13.186.409,69	13.186.409,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.825.871,45	2.557.211,48	2.611.927,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			410.500,00	837.066,21	764.502,50

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		595.500,00	1.022.066,21	949.502,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		185.000,00	185.000,00	185.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
Q=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		214.039,05	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.026.593,19	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		24.780.578,99	18.077.099,40	7.014.002,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		595.500,00	1.022.066,21	949.502,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	185.000,00	185.000,00	185.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	28.610.711,23	17.240.033,19	6.249.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
		0,00	0,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 214.039,05 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	<i>Importo</i>
Avanzo accantonato	0,00
Avanzo vincolato	214.039,05

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

TABELLA 7

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	21.844.001,28	35.818.439,17	38.515.730,06
Di cui cassa vincolata	14.357.620,17	19.834.270,72	20.113.207,33
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che:

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

Il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

Le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di Tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

La previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

Gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

I singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

Le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

Le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

Le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ritiene che:

Le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

Non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2024 comprende la cassa vincolata per euro 20.481.738,94 (nel caso di bilancio di previsione approvato entro il 31.12.2023 inserire il dato stimato) e l'Organo di Revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto proventi da alienazione.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di Revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015, parere del Collegio dei Revisori n. 12725 del 13/04/2023.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di Revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di Revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%, non è prevista una soglia di esenzione.

TABELLA 8

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
UNICO	2.950.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

TABELLA 8-a

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	7.200.000,00	7.200.000,00	7.200.000,00	7.200.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TABELLA 8-b

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	12.991.253,00	12.991.253,00	12.991.253,00	12.991.253,00
<i>FCDE competenza</i>	<i>6.924.732,18</i>	<i>6.924.732,18</i>	<i>6.924.732,18</i>	<i>6.924.732,18</i>
<i>FCDE PEF TARI</i>	<i>1.748.504,00</i>	<i>1.748.504,00</i>	<i>1.748.504,00</i>	<i>1.748.504,00</i>

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro **12.991.253,00** con un aumento di euro 0,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Collegio dei revisori invita l'Ente ad approvare con proprio atto deliberativo l'aggiornamento del PEF 2022-2025 biennio 2024-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ultima validazione con determina ATO 2 N. 40 del 06/05/2022

L'Organo di revisione ha verificato che:

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro *1.748.504,00* a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);

La modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Il pagamento della TARI **avviene** anche tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi

TABELLA 8-c

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 9

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	1.521.039,96	2.400.000,00	1.521.039,96	2.400.000,00	1.521.039,96
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	179.996,76	100.000,00	100.000,00	80.551,46	100.000,00	80.551,46	100.000,00	80.551,46
Recupero evasione Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione imposta di pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.579.996,76	2.500.000,00	2.500.000,00	1.601.591,42	2.500.000,00	1.601.591,42	2.500.000,00	1.601.591,42

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TABELLA 10

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00
Sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 398.294,17	€ 398.294,17	€ 398.294,17
Percentuale fondo (%)	53,11%	53,11%	53,11%

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

Euro 750.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

Euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 16 in data 14/03/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

Di euro 0,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;

Di euro 140.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 28.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 105.000,00

- al titolo 2 spesa in conto capitale 35.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di Revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TABELLA 11-a

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE non è stata oggetto di svalutazione in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	275.000,00	325.000,00	325.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	275.000,00	325.000,00	325.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

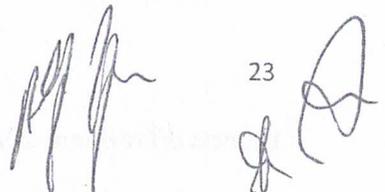
Il Collegio dei Revisori dei Conti, così come già descritto nella Relazione al Rendiconto 2022 e nel Parere al Bilancio di Previsione 2023-2025, ha attenzionato con continuità la problematica della gestione dei canoni di locazione degli immobili di proprietà dell'Ente.

Lo scrivente Collegio ha chiesto al Responsabile dell'Area competente una serie di informazioni, chiarimenti e spiegazioni con le seguenti comunicazioni:

1. Comunicazione n. 11/2023 del 15/06/2023 prot. 20516;
2. Comunicazione n. 16/2023 del 26/09/2023 prot. 33598;
3. Comunicazione n. 5/2024 del 16/01/2024 prot. 1932;
4. Comunicazione n. 9/2024 del 20/02/2024 prot. 12161;

In riscontro alle note del Collegio dei Revisori dei Conti e facendo seguito all'ordine di servizio del Segretario Generale prot. N. 38153 del 23/10/2023, risultano acquisite le seguenti informazioni contenute nella comunicazione prot. 7866 del 01/03/2024 a firma del Responsabile di Area:

1. Numero di immobili censiti di proprietà dell'ente pari a 119 alloggi popolari, a cui vanno aggiunti altri 20 immobili per i quali il comune percepisce dei fitti attivi;
2. Numero di immobili censiti con regolare contratto di fitto alla data del 01/03/2024 è di 15 alloggi ERP, con regolare contratto di fitto stipulato nel periodo Aprile 2023 – Maggio 2023. A questi si aggiungono ulteriori 7 contratti di fitto stipulati nell'Aprile 2021 per i capannoni area PIP. Inoltre nel Dicembre 2022 l'Ente ha stipulato un ulteriore contratto di fitto



3. Numero di immobili da accatastare e loro ubicazione. Ad oggi risultano da accatastare n. 72 alloggi ERP siti in Via Piave snc Rione C.P. Per lo svolgimento di questo incarico sono state avviate le procedure di affidamento con Determina del Settore Urbanistica n. 146 del 20/12/2023 in fase di espletamento.
4. Numero di azioni legali avviate contro i morosi. Sono state avviate azioni di recupero dell'indennità per occupazione sine titolo da parte della società A.S.D.N. Pallacanestro Marano, Victoria Marano A.P.D. Un'altra azione di recupero è partita verso l'A.S.D. Belvedere San Rocco, inerente l'impianto sportivo del bocciodromo comunale. Sono state avviate azioni di recupero consistenti in n. 74 costituzioni in mora dei conduttori debitori dell'Ente dei fitti attivi non corrisposti a questo comune. E' stata avviata l'azione di recupero consistente in 7 costituzioni in mora in merito all'indennità di occupazione per i capannoni PIP. Sono state prodotte n. 97 comunicazione da inoltrare agli assegnatari degli alloggi ERP per l'adeguamento ISTAT dei relativi canoni di locazione, ai sensi della legge regionale campania n. 19/1997.

Si evidenzia che con Determina del settore Urbanistica n. 34 del 08/03/2024 è stata determinata la lista di carico fitti attivi degli immobili comunali relativa all'anno 2024

Il Collegio dei Revisori raccomanda all'Ente di attivarsi immediatamente e senza indugio, per superare tutte le criticità evidenziate dai dati raccolti, al fine di migliorare la capacità di riscossione delle entrate, con conseguente miglioramento dei dati indicati nel Bilancio di Previsione 2024-2026.



7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TABELLA 11-b

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	8.008.500,00	8.309.500,00	8.309.500,00	8.309.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.261.543,42	4.261.543,42	4.261.543,42	4.261.543,42
Percentuale fondo (%)	53,21%	51,29%	51,29%	51,29%

L'Organo di Revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

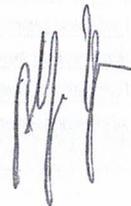
Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 4.261.543,43.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

TABELLA 12

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	365.419,97	86.000,00	235.000,00	248,50	185.000,00	248,50	185.000,00	248,50



7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

TABELLA 13

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	174.339,57	160.218,06	14.121,51
2023 (assestato o rendiconto)	830.000,00	825.500,00	4.500,00
2024	600.000,00	595.500,00	4.500,00
2025	1.026.566,21	1.022.066,21	4.500,00
2026	954.002,50	949.502,50	4.500,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TABELLA 14

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	6.316.673,73	6.609.164,06	5.995.989,71	5.995.989,71
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	511.544,33	482.360,89	439.721,07	439.721,07
103	Acquisto di beni e servizi	22.234.139,17	23.057.049,37	20.573.323,56	20.573.323,56
104	Trasferimenti correnti	17.701.487,89	17.763.495,94	9.498.228,75	9.416.228,75
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	1.658.127,69	1.631.116,33	1.602.499,95	1.547.783,64
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.117.883,20	11.000,00	1.000,00	1.000,00
110	Altre spese correnti	15.987.876,65	15.387.175,78	14.995.272,38	15.018.195,67
	Totale	66.527.732,66	64.941.362,37	53.106.035,42	52.992.242,40

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di Revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Il Collegio dei Revisori dei Conti, assevera il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, ex art. 33 comma 2 Decreto Legge 34/2019, richiamato nella premessa del DM 17/03/2020, avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

L'Organo di Revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2024-2026, **tiene conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di Revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

L'Organo di Revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 5.709.522,27 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

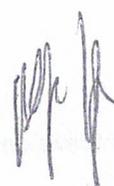
Con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 7.772.006,12, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse.

Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 60.120,00.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.



7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente non ha previsto incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2024-2026 è di euro.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, da trasmettere alla Corte dei conti alle cui previsioni, si raccomanda di attenersi rigorosamente all'applicazione della norma vigente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

Per il 2024 ad euro 28.610.711,23;

Per il 2025 ad euro 17.240.033,19;

Per il 2026 ad euro 6.249.500,00;

L'Organo di Revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

TABELLA 15-a

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire i seguenti beni con contratto di PPP:

TABELLA 15-b

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00



8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

Anno 2024 - euro 363.993,44 pari allo 0,66% delle spese correnti;

Anno 2025 - euro 296.162,69 pari allo 0,56% delle spese correnti;

Anno 2026 - euro 319.085,98 pari allo 0,61% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di Revisione ha verificato che:

L'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 363.993,44.

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Euro 13.186.409,69 per l'anno 2024;

Euro 13.186.409,69 per l'anno 2025;

Euro 13.186.409,69 per l'anno 2026;

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di Revisione ha verificato:

La regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

Che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.



Che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

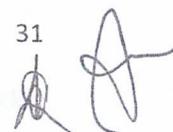
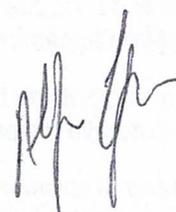
Che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

L'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

TABELLA 16

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	13.186.409,69	13.186.409,69	13.186.409,69



8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

Lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è **congruo**.

Ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente non ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

L'Ente ha **provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

TABELLA 17

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	250.000,00		250.000,00		250.000,00	
Fondo oneri futuri	0,00		0,00		0,00	
Fondo perdite società partecipate	0,00		0,00		0,00	
Fondo passività potenziali	0,00		0,00		0,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	0,00		0,00		0,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	0,00		0,00		0,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	121.857,65		0,00		0,00	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	100.000,00		0,00		0,00	
Altri.....	0,00		0,00		0,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato per il 2024**, risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **non ha rispettato** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente entro il 28 febbraio con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 08/02/2024 ha proceduto alla determinazione e all'accantonamento del FGDC anno 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

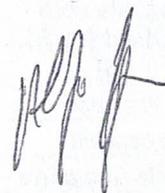


Ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

Ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022	
Fondo rischi contenzioso	5.825.485,77	
Fondo oneri futuri		
Fondo perdite società partecipate		
Altri fondi (specificare:)		
FGDC	327.071,28	



9. INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA 18-a

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	45.519.307,32	43.846.172,12	43.093.778,38	42.327.906,93	40.830.695,45
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	747.121,94	752.393,74	765.871,45	1.497.211,48	1.551.927,80
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	926.013,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	43.846.172,12	43.093.778,38	42.327.906,93	40.830.695,45	39.278.767,65
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015, parere del Collegio dei Revisori prot. n. 12725 del 13/04/2023.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 18-b

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale solo Cdp/Med (no DL 35)	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	1.354.866,90	1.324.809,38	1.315.004,96	1.299.577,37	1.258.348,07
Quota capitale	747.121,94	175.258,47	175.838,96	893.990,21	935.219,51
Totale fine anno	2.101.988,84	1.500.067,85	1.490.843,92	2.193.567,58	2.193.567,58

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro € 1.315.004,96 per l'anno 2024, € 1.299.577,37 per l'anno 2025, € 1.258.348,07 per l'anno 2026, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

TABELLA 18-c

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	1.354.866,90	1.324.809,38	1.315.004,96	1.299.577,37	1.258.348,07
entrate correnti	50.153.710,87	48.432.448,79	51.904.417,21	58.115.683,76	56.596.867,45
% su entrate correnti	2,70%	2,74%	2,53%	2,24%	2,22%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

TABELLA 18-d

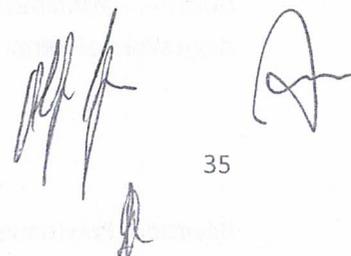
TIPOLOGIA	IMPORTO
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

TABELLA 18-e

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garazie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00



10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

TABELLA 19-a

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
	0,00		
	0,00		
	0,00		

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, perché non ricorre la fattispecie.

TABELLA 19-b

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2022	Quota ente	Fondo
TOTALE		0,00	0,00

L'Ente ha provveduto, in data 07/11/2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC, con Delibera della Giunta Comunale n. 38 del 28/12/2023

L'Ente ha provveduto, in data 07/11/2023 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

TABELLA 19-c

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale

Garanzie rilasciate

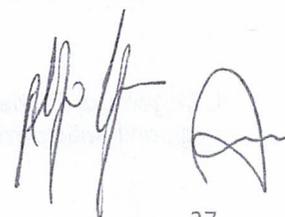
L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

TABELLA 19-d

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico, poiché non ricorre la fattispecie.




11. PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze

L'Organo di Revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

TABELLA 20

Intervento	Interventi attivati da	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
G34H22000270006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.H - 1. Servizi sociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	31/03/2026	211.500,00	211.500,00	-	Programmazione
G34H22000280006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.H - 1. Servizi sociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	31/03/2026	330.000,00	-	-	Programmazione
G34H22000300006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.H - 1. Servizi sociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	30/06/2026	715.000,00	715.000,00	-	Programmazione
G71F22002950006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.	M1C1.Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.	M5.C2.H - 1. Servizi sociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	01/10/2023	33.488,00	-	-	Programmazione
G71F22001170006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.	M1C1.Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.	M5.C2.H - 1. Servizi sociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	31/01/2024	14.000,00	-	-	Programmazione
G71F22000540006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.	M1C1.Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.	M5.C2.H - 1. Servizi sociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	31/01/2024	328.160,00	240.000,00	-	Programmazione
G71C22000310006	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.	M1C1.Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.	M5.C2.H - 1. Servizi sociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	31/10/2024	419.124,00	419.124,00	66.575,36	Programmazione
G71F22002020006	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.	M1C1.Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.	M5.C2.H - 1. Servizi sociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	01/10/2023	96.513,00	-	-	Programmazione
G71F22003540006	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.	M1C1.Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e espansione del territorio	M5.C2.H - 1. Servizi sociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	17/06/2024	59.966,00	58.438,00	58.438,00	Programmazione
G72C22000650006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - II.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	M2C4H0202	Comune di Marano di Napoli	31/10/2023	170.000,00	170.000,00	124.168,75	Programmazione
G7H2100024001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.H - 2. Servizi sociali disabilità e marginalità sociale.	Comune di Marano di Napoli	31/12/2026	7.204.088,33	7.204.088,33	-	Programmazione

L'Organo di Revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

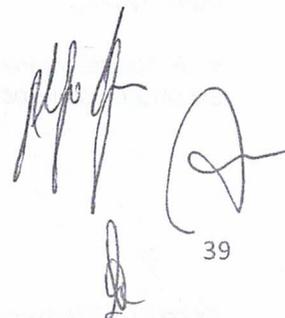
G77H2100024001 Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatari M5. Inclusione e coesione M5.C2. Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore M5.C2.I2 - 2. Servizi sociali disabilità e marginalità sociale IMPORTO 7.204.088,33 10% pari ad euro 720.408,83

G94H22000300006 Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario. M5. Inclusione e coesione M5.C2. Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore M5.C2.I1 -1. Servizi sociali disabilità e marginalità sociale. IMPORTO 715.000,00 10% pari ad euro 71.493,51

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is more complex and stylized, while the one on the right is simpler and more circular. Below the right-hand signature is a small, rectangular stamp containing the number 39.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Bilancio di previsione è un documento tecnico contabile, che indica le previsioni di entrata e di spesa relative all'esercizio al quale si riferisce, esso costituisce lo strumento di programmazione finanziaria, relativo all'utilizzo delle risorse.

L'Ente, attraverso un impiego oculato delle risorse disponibili, diretto alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini, deve soffermarsi sul reale fabbisogno sociale, garantendo uno standard qualitativo, nell'erogazione dei servizi offerti.

Il raggiungimento di tale obiettivo, può essere pianificato con una serie di interventi coordinati tra di loro, che possano garantire alla collettività un'equa pressione fiscale, in funzione della reale capacità contributiva di ogni cittadino.

Nell'attuale contesto economico, la partecipazione degli Enti territoriali nell'attività di accertamento, per migliorare la lotta all'evasione fiscale, costituisce il principale obiettivo di qualunque Amministrazione finanziaria, finalizzata ad un duplice interesse, da un lato di assicurare una giusta ripartizione del carico fiscale in termini di contribuzione e dall'altro di garantire l'equilibrio del bilancio dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti così come indicato nella precedente relazione è stato convocato in data 03/05/2023 presso la sede della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, unitamente alla Commissione Straordinaria, al Responsabile Finanziario dell'Ente, all'Organismo Straordinario di liquidazione e al Segretario Generale, in merito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del Tuel.

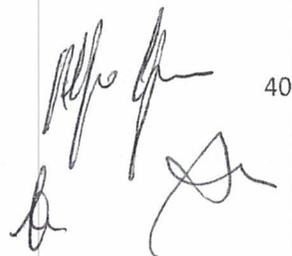
Nel corso dell'audizione, così come descritto nella Relazione Tecnica dell'Area Finanziaria sulla gestione allegata al Rendiconto 2022, si è proceduto alla verifica dei requisiti richiesti dall'art. 256 comma 12 del Tuel.

In quella sede l'Organismo Straordinario di Liquidazione comunicò che presumibilmente entro l'anno solare 2023, avrebbe chiuso le attività di liquidazione della massa passiva, cosa che alla data odierna non è ancora avvenuta.

L'Ente e il Collegio dei Revisori dei Conti, restano in attesa della comunicazione ufficiale da parte della Corte dei Conti, nel frattempo **l'Organo di Revisione invita l'Ente a perseguire tutti gli impegni assunti all'atto di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale**, al fine di rispettare gli obiettivi di rientro del disavanzo, nelle more del completamento dell'iter istruttorio, da parte della Corte dei Conti.

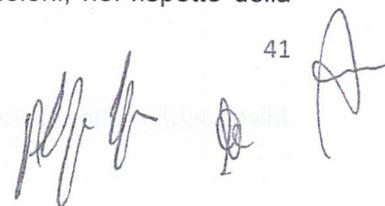
Il Collegio dei Revisori dei Conti, inoltre invita l'Ente:

- Ad approvare con proprio atto deliberativo l'aggiornamento del PEF 2022-2025 biennio 2024-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ultima validazione con determina ATO 2 N. 40 del 06/05/2022;
- A dotarsi quanto prima di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112;

 40

Il Collegio dei Revisori dei Conti nell'espletamento della sua funzione, di verifica e controllo, ha raccolto una serie d'informazioni, dalle quali emergono alcune criticità, già indicate nella relazione al Rendiconto 2022 e nel Parere al Bilancio di previsione 2023-2025, per le quali l'Organo di Revisione **raccomanda** all'Ente:

1. Al fine di incrementare le entrate delle casse comunali, di migliorare ulteriormente l'attività di accertamento e di controllo per il recupero dell'evasione fiscale di tutti i tributi comunali compreso quelli minori, in attesa della conclusione delle procedure di gara avviate con determina n. 31 del 04/08/2022 avente ad oggetto "Affidamento dei servizi di gestione utenze del servizio idrico, installazione e lettura di misuratori idrici, bollettazione, contrasto alle morosità e riscossione coattiva dei corrispettivi dovuti dagli utenti;
2. Di provvedere all'emissione delle fatture del canone idrico con frequenza regolare e nello stesso tempo potenziare l'attività di accertamento. Il Collegio dei Revisori dei Conti, rileva che dai dati estrapolati dal monitoraggio periodico delle entrate dei canoni idrici e della TARSU, si evidenzia un tasso di evasione e morosità eccessivamente elevato;
3. Di verificare il costante riversamento dai conti correnti alla Tesoreria Comunale;
4. Di verificare la tempestività dei pagamenti ed il rispetto dei termini previsti dall'attuale normativa;
5. Di liquidare il pagamento delle fatture correnti e quelle arretrate nel minor tempo possibile, evitando l'aggravio di spese ed interessi;
6. Di effettuare un continuo e costante monitoraggio dei residui attivi e passivi, al fine di attivare regolarmente e con continuità, procedure per l'eventuale eliminazione, ovvero, per l'avvio delle procedure anche coattive per il recupero evitando che la riscossione possa andare in prescrizione;
7. Di effettuare l'aggiornamento del registro degli inventari (l'ultimo aggiornamento risale al 2019), così come già indicato dal precedente Collegio dei Revisori, nonché dalla precedente relazione al Rendiconto dell'anno 2021 e 2022;
8. Di continuare l'attività di monitoraggio, per individuare con certezza tutti gli immobili che rientrano nel patrimonio immobiliare e di effettuare il censimento dei contratti di locazione. Di provvedere all'adeguamento dei canoni di locazione, nonché all'accatastamento di tutte le unità immobiliari e di predisporre tutti gli atti relativi alla riscossione dei fitti attivi correnti ed il recupero senza indugio di quelli arretrati;
9. Di continuare tutte le procedure previste dall'attuale normativa, per chiedere a tutti gli occupanti degli immobili, il cui contratto di fitto non è ancora regolarizzato, un'indennità di occupazione;
10. Di predisporre gli atti previsti dalla norma, per regolarizzare l'occupazione degli impianti di proprietà comunale;
11. Di valutare tutte le possibili soluzioni per la corretta gestione del patrimonio immobiliare, valutando la possibilità di effettuare delle dismissioni, nel rispetto della



- normativa vigente;
12. Di dotarsi di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.
 13. Di predisporre un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, per poter pianificare la programmazione economica.

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

Delle previsioni definitive 2023;
Della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
Di eventuali re-imputazioni di entrata;
Del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
Della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
Dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
Degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
Degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
Degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
Degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
Dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
Della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
Della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti necessari.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.



e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

Del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;

Del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

Delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;

Della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

Ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

Ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

